



REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI BIELLA

COMUNE DI NETRO

Piazza XX Settembre n. 1 - 13896
tel. 015/65113 PEC netro@pec.ptbiellese.it

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

2024 - 2026

(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)

Approvato con D.G. n. 45 del 03.07.2023

SOMMARIO

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI
4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA
5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO
7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA
8. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA
9. P.I.A.O
10. PNRR

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il Decreto legislativo n. 118 del 23.06.2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi.

Successivamente il decreto legge n. 102 del 31 agosto 2013 all'articolo 9 ha disposto integrazioni e modifiche del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevedendo l'introduzione del Principio contabile applicato alla programmazione di bilancio, adottato e aggiornato secondo le modalità previste dall'articolo 8, comma 4, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 28 dicembre 2011. Detto Principio contabile ha modificato in maniera sostanziale la programmazione di bilancio, che si struttura in:

- Documento Unico di Programmazione (DUP);
- Bilancio di Previsione;

L'articolo 170, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 recita quanto segue: *“Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.

Con Decreto Ministeriale del 18.05.2018 sono state apportate modifiche al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.LGS. n. 118/2011.

E' stato introdotto il nuovo paragrafo 8.4.1 del citato principio contabile applicato alla programmazione di bilancio che dispone quanto segue: *“Ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.”*

L'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio Comunale è fissato dall'art. 170 c.1. del D.Lgs. 267/2000 al 31 luglio di ogni anno.

D.U.P. SEMPLIFICATO

Il Comune di Netro rilevando al 31.12.2022 n. 935 abitanti ha proceduto per la redazione del DUP 2024/2026 in forma ulteriormente semplificata come da disposizioni contenute nel nuovo paragrafo 8.4.1 al principio contabile 8.4.

Il Regolamento di contabilità, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 35 del 24.11.2015, disciplina all'articolo 9 il DUP e gli altri strumenti di programmazione del mandato amministrativo.

Il Documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4.1 del decreto legislativo 118/2011 e successive modificazioni".

Il presente documento, anche se semplificato, unisce in sé la capacità di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli obiettivi alle reali risorse disponibili, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione.

Quanto riportato nel DUP non ha valore autorizzatorio, ma riveste solo carattere di indicazione strategica e/o operativa.

LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Le linee programmatiche sono state approvate con deliberazione consigliare n. 24 del 08.06.2019 all'atto di insediamento della nuova amministrazione comunale – SINDACO Tiziana Pasquale - a seguito delle Elezioni Amministrative del 26.05.2019.

Si evidenzia che il periodo di mandato quinquennale del Sindaco scadrà nel 2024 e pertanto non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilancio di previsione 2024/2026.

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 1015
1.1.2 – Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art. 170 D.Lgs 267/2000)		n. 939
Di cui:		
maschi		n. 470
femmine		n. 469
nuclei familiari		n. 460
comunità / convivenze		n. 3
1.1.3 – Popolazione all'1.1. Anno -1 penultimo anno precedente)		n. 929
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 2	n. 2
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 5	n. 19
saldo naturale		n. - 17
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 41	n. 48
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 33	n. 21
saldo naturale		n. + 27
1.1.8 – Popolazione al 31.12. Anno – 3 (penultimo anno precedente) di cui		n. 929
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 17
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 58
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 112
1.1.12 – In età adulta (30/64 anni)		n. 420
1.1.13 – In età senile (oltre 65 anni)		n. 322
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno – 7	0,801
	Anno – 6	0,102
	Anno – 5	0,000
	Anno – 4	0,106
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	Anno – 7	2,002
	Anno – 6	2,240
	Anno – 5	1,852
	Anno – 4	1,168
	Anno – 3	3,229

Caratteristiche del territorio

TERRITORIO	
Superficie in Km ²	12
Frazioni	2
Risorse idriche - laghi	0
Risorse idriche - fiumi	12

VIABILITA'	
Statali	Km 0
Provinciali	Km 6
Comunali	Km 30,6
Vicinali	Km 21,25
Autostrade	Km 0
TOTALE	Km 57,85

Strutture operative

TIPOLOGIA	ESERCIZI IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1.3.2.1 – Asili nido n. 0	Riserva posti n.3 Asilo di Graglia			
1.3.2.2 – Scuole materne n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.3 – Scuole elementari n. 0 (gestione associata scuola di valle)	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130	Posti n.130
1.3.2.4 – Scuole medie n. 0 (gestione associativa scuole di Graglia)	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67	Posti n. 67
1.3.2.5 – Strutture residenziali per anziani	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0	Posti n. 0
1.3.2.6 Farmacie –	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0

Comunali				
1.3.2.7 – Rete fognaria in KM. - nera - mista - bianca	6,3	6,3	6,3	6,3
1.3.2.8 – Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 – Rete acquedotto in Km.	30	30	30	30
1.3.2.10 – Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 – Aree verdi, parchi, giardini	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000	Mq 55.000
1.3.2.12 – Punti luce illuminazione pubblica	n. 94	n. 94	n. 94	n. 94
1.3.2.13 – Rete gas in Km.	8,1	8,1	8,1	8,1
1.3.2.14 – Raccolta rifiuti in q: - civile - industriale Raccolta diff.ta	2.258 SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 – Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 – Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2,17 - Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
1.3.2.18 – Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
1.3.2.19 – Personale computer	n. 6	n. 6	n. 6	n. 6

2. ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE

SERVIZI GESTITI IN FORMA DIRETTA/ASSOCIATA

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli successivamente indicati con altre forme di gestione.

- 1) Servizio di Segreteria Comunale in convenzione con il Comune di Candelo.
- 2) Attività di Polizia Municipale in convenzione con il Comune di Graglia.

SERVIZI GESTITI DA ALTRI SOGGETTI

Sono trasferite all'UNIONE MONTANA VALLE ELVO le seguenti funzioni:

- 1) Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- 2) Attività in ambito comunale di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- 3) Attività relativa al Servizio Socio Assistenziale.

SERVIZI AFFIDATI A ORGANISMI PARTECIPATI

Il Comune di Netro, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 in data 24.10.2022, ha provveduto alla "Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ex art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n. 100 – anno 2021" e ha trasmesso i suddetti dati tramite l'applicativo Con Te in data 26.04.2023.

Le società partecipate del Comune di Netro sono le seguenti

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
A.T.A.P SpA	Servizio di trasporto di persone	0,13%
S.E.A.B. SpA	Raccolta di rifiuti non pericolosi	0,54%
COMUNI RIUNITI SOCIETA' DI GESTIONE DI SERVIZI COMUNALI srl	Servizio idrico integrato	6,25%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS. A.R.L.	Centrale di committenza	0,023 %

Per completezza, si precisa che il Comune di Netro, oltre a far parte dell'Unione Montana Valle Elvo, partecipa ai seguenti Consorzi:

DENOMINAZIONE CONSORZIO	ATTIVITA' SVOLTA	PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE POSSEDUTA
Consorzio IRS	Attività socio assistenziale	0,858%
Consorzio forestale montagne biellesi	Utilizzo aree forestali	1%
Consorzio smaltimento rifiuti	Smaltimento rifiuti	5,55%
Consorzio CEV	Centrale di committenza	0,1 %

3. COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

4. POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

La politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione vuole essere improntata sull'equità, cercando di ottimizzare le risorse e razionalizzando il più possibile la spesa, garantendo l'erogazione dei servizi indispensabili per la collettività locale.

Gli scenari generali restano tuttavia incerti ovunque.

Di tale circostanza occorrerà tenere conto nella politica dell'Ente. L'azione amministrativa continuerà ad assicurare una corretta e sana gestione delle finanze comunali. È necessario quindi, proseguire la sinergia virtuosa di amministratori e dipendenti comunali per programmare le spese e le relative entrate nell'ottica di massimizzazione di tutte le risorse.

Occorrerà proseguire nell'utilizzo di efficaci meccanismi di controllo.

Il Bilancio comunale sarà redatto con rigore e sarà attuata una rigorosa politica per il recupero dell'evasione e dell'elusione dei tributi in modo da utilizzare le maggiori entrate per fornire sgravi alle fasce sociali più deboli.

Occorrerà agire perseguendo l'equità fiscale con un sistema d'aliquote che tenga in considerazione tutti gli aspetti economico-sociali così da poter considerare un carico fiscale sostenibile per le famiglie.

Per quanto riguarda i servizi pubblici, si continuerà a garantirne il funzionamento con qualità ed economicità. Si proseguirà nella politica portata avanti dall'Amministrazione volta al risparmio energetico, alla valorizzazione dell'ambiente e all'utilizzo di fonti energetiche alternative, che fino ad oggi ha dato buoni risultati.

ENTRATE

TRIBUTI E TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

Si elencano le tariffe dei servizi a domanda individuale in vigore alla data di presentazione del presente documento.

MENSA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per l'accesso al servizio di refezione scolastica nell'anno scolastico 2023/2024 vengono applicate le tariffe indicate nella tabella sottostante, approvate con D.G n. 58 del 08.08.2022:

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SINGOLO PASTO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 10.285,78	€ 3,35
FASCIA C	Da 10.285,79 a 13.224,57	€ 3,95
FASCIA D	Da 13.224,58 e che non presentano domanda di riduzione	€ 4,65
FASCIA E	Non residenti nei 4 comuni	€ 5,70

SERVIZIO SCUOLABUS

Per l'anno scolastico 2023/2024 le tariffe da applicare agli utenti scuolabus sono riassunte nella tabella sottostante, nel rispetto di quanto stabilito con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 08.08.2022:

FASCIA	REDDITO ISEE	CONTRIBUTO UTENZA PER SERVIZIO
FASCIA A	Famiglie in condizione di disagio socio economico molto grave attestato da indagine conoscitiva da parte del servizio sociale	€ 0,00
FASCIA B	Sino a 10.285,78	€ 9 / mese
FASCIA C	Da 10.285,79 a 13.224,57	€ 13 / mese
FASCIA D	Da 13.224,58 e/o utenti che non presentano domanda di riduzione	€ 18 / mese

CONCESSIONE LOCULI, CELLETTE OSSARIO E SERVIZI CIMITERIALI

Con D.G. n. 38 del 22.05.2023 sono state aggiornate le tariffe per la concessione dei loculi e delle cellette ossario e per i servizi cimiteriali nei cimiteri comunali di Netro – Capoluogo e Frazione Colla, con decorrenza dal 15.06.2023

NUM. D'ORD.	DESCRIZIONE DEI LOTTI	FILEA	TARIFFA PER OGNI LOCULO EURO
1	COLOMBARI VECCHIA COSTRUZIONE SX e DX CIMITERO CAPOLUOGO E COLOMBARI CIMITERO COLLA	1° e 5°	Contratto nuovo (30 anni) € 850,00
			Rinnovo (15 anni) € 570,00
2	COLOMBARI VECCHIA COSTRUZIONE SX e DX CIMITERO CAPOLUOGO E COLOMBARI CIMITERO COLLA	2°, 3°, 4°	Contratto nuovo (30 anni) € 1.200,00
			Rinnovo (15 anni) € 800,00
3	COLOMBARI 1955/1974 - LOTTI III-IV-V CIMITERO CAPOLUOGO E COLOMBARI ALA NUOVA CIMITERO COLLA	1° e 5	Contratto nuovo (30 anni) € 1.000,00
			Rinnovo (15 anni) € 670,00
4	COLOMBARI 1955/1974 - LOTTI III-IV-V CIMITERO CAPOLUOGO E COLOMBARI ALA NUOVA CIMITERO COLLA	2°, 3°, 4	Contratto nuovo (30 anni) € 1.200,00
			Rinnovo (15 anni) € 800,00
5	COLOMBARI 1955/1974 - LOTTI III-IV-V CIMITERO CAPOLUOGO E COLOMBARI ALA NUOVA CIMITERO COLLA	6°	Contratto nuovo (30 anni) € 900,00
			Rinnovo (15 anni) € 600,00
6	COLOMBARI LOTTI VI e VII	1° e 5	Contratto nuovo (30 anni) € 1.300,00
			Rinnovo (15 anni) € 870,00
7	COLOMBARI LOTTI VI e VII	2°, 3°, 4	Contratto nuovo (30 anni) € 1.650,00
			Rinnovo (15 anni) € 1.100,00
8	COLOMBARI LOTTI VI e VII	6°	Contratto nuovo (30 anni) € 1.200,00
			Rinnovo (15 anni) € 800,00
9	CELLETTE OSSARIO LOTTO VECCHIO CIMITERO CAPOLUOGO E CELLETTE OSSARIO CIMITERO COLLA		Contratto nuovo (30 anni) € 400,00
			Rinnovo (15 anni) € 270,00
10	CELLETTE OSSARIO LOTTO NUOVI 1995		Contratto nuovo (30 anni) € 450,00
			Rinnovo (15 anni) € 300,00
11	CELLETTE OSSARIO LOTTO 2002		Contratto nuovo (30 anni) € 450,00
			Rinnovo (15 anni) € 350,00
12	AREE CIMITERIALI CIMITERO CAPOLUOGO E CIMITERO COLLA		€ 10.000,00
13	CELLETTE OSSARIO E NICCHIE CINERARIE LOTTO 2019		Contratto nuovo (30 anni) € 600,00
			Rinnovo (15 anni)

			€ 400,00
14	CHIUSURA LOCULO	SINO ALLA 3° FILA	€ 120,00
		OLTRE LA 3° FILA	€ 170,00
14	CHIUSURA LOCULO LUNGO	SINO ALLA 3° FILA	€ 150,00
		OLTRE LA 3° FILA	€ 190,00
15	CHIUSURA CELLETTA OSSARIO		€ 100,00
16	ESUMAZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CAPOLUOGO E CIMITERO COLLA		€ 250,00
17	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA CIMITERO CAPOLUOGO E CIMITERO COLLA		€ 150,00
18	ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA CON REINTERRO CIMITERO CAPOLUOGO E CIMITERO COLLA		€ 350,00
19	INUMAZIONE CIMITERO CAPOLUOGO E CIMITERO COLLA		€ 300,00

FISCALITA' LOCALE

Nel formulare le previsioni 2024/2026 l'Ente ha tenuto conto della normativa in vigore.

La Legge di bilancio per l'anno 2020, n. 160 del 27 dicembre 2019, ha introdotto importanti modifiche in materia di applicazione, regolamentazione e riscossione delle entrate locali, in particolare:

- l'abolizione della IUC e l'abrogazione delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina della IUC, limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ad eccezione delle disposizioni relative alla TARI;
- la contestuale eliminazione del tributo per i servizi indivisibili "TASI", la quale è stata incorporata nell'IMU, tributo ridisciplinato nella medesima norma dai commi da 739 a 783;
- l'introduzione con il comma 816 del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, a decorrere dal 2021, ed in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

IMU

Alla data odierna l'Ente, nel formulare le previsioni 2024/2026, mantiene immutate le aliquote IMU deliberate relativamente all'esercizio finanziario 2023 (rif. delibera C.C. n. 27 del 19.12.2022), che vengono di seguito riportate:

Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6 per mille
Altri fabbricati	9,3 per mille
Terreni agricoli	ESENTE
Terreni e fabbricati agricoli condotti da imprenditori agricoli professionali o	ESENTE

coltivatori diretti	
Terreni edificabili	9,3 per mille
Immobili CAT.D esclusi i fabbricati legati ad attività agricola	9 per mille (di cui 7,60 per mille riservata allo Stato)
Immobili merce	ESENTE

TARI

Con deliberazione ARERA del 3 agosto 2021 363/2021/r/rif/ “Approvazione del metodo tariffario (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025”, l’Autorità ha adottato il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il periodo regolatorio 2022-2025, disciplinando le regole e le procedure per le predisposizioni tariffarie del ciclo integrato dei rifiuti relative al secondo periodo regolatorio 2022 - 2025.

Il nuovo PEF, a differenza dei precedenti, è sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale, coincidente con il periodo 2022-2025, con possibilità di revisione biennale sulla base di precise indicazioni metodologiche.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 23 del 19.12.2022 il Comune di Netro ha approvato il proprio Piano Finanziario per il 2023, approvato e validato dall’ente gestore con deliberazione n. 6 del 27.04.2022 ai sensi del metodo tariffario MTR-2 - periodo regolatorio 2022-2025.

In data 1° marzo 2023 è stato attivato il servizio di raccolta differenziata del rifiuto organico in ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs 116/2020, con inevitabile aumento delle tariffe TARI e un incremento del relativo gettito.

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Alla data odierna l’Ente, nel formulare le previsioni 2024/2026, mantiene immutate le tariffe del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, che vengono di seguito riportate:

TARIFFA STANDARD ANNUALE:

Per le occupazioni permanenti di suolo e spazi pubblici, e per le esposizioni pubblicitarie permanenti

CATEGORIE	TARIFFA ANNUA PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	30 euro
2° categoria	21 euro

TARIFFA STANDARD GIORNALIERA:

Per le occupazioni di suolo e spazi pubblici e per le esposizioni pubblicitarie giornaliere

CATEGORIE	TARIFFA A GIORNO PER METRO QUADRATO O METRO LINEARE
1° categoria	30 euro
2° categoria	21 euro

TARIFFA STANDARD PER PUBBLICHE AFFISSIONI:

Per le affissioni di manifesti le misure tariffarie per 10 giorni o frazione di esposizione, per foglio formato 70 x 100

CATEGORIE	TARIFFA BASE AFFISSIONI
1° categoria	0,60 euro
2° categoria	0,42 euro

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Il Comune di Netro ha mantenuto invariata l'aliquota dello 0,8%.

REPERIMENTO E IMPIEGO RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

RIEPILOGO INVESTIMENTI E FONTI DI FINANZIAMENTO – TOTALI GENERALI				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
1	ENTRATE CORRENTI DESTINATE AGLI INVESTIMENTI			
	Stato	0,00	0,00	0,00
	Regione	5.755,96	5.755,96	5.755,96
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S.	0,00	0,00	0,00
	Entrate proprie	0,00	0,00	0,00
2	ENTRATE PROPRIE			
	OO.UU.	8.000,00	8.000,00	8.000,00
	Concessione Loculi	10.000,00	10.000,00	9.000,00
	Alienazioni	0,00	0,00	0,00
	Altre	0,00	0,00	0,00
	Riscossioni	0,00	0,00	0,00

3	ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE			
	Stato	50.000,00	0,00	0,00
	Regione	0,00	0,00	0,00
	Provincia	0,00	0,00	0,00
	Unione Europea	0,00	0,00	0,00
	Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd.	0,00	0,00	0,00
	C.d.S	0,00	0,00	0,00
	Altre entrate / Entrate proprie	0,00	0,00	0,00
4	MUTUI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
5	ALTRE FORME DI RICORSO AL MERCATO – FINANZIAMENTO	0,00	0,00	0,00

Il Comune di Netro nel periodo 2024 – 2026 risulta assegnatario delle seguenti risorse in conto capitale da destinare al finanziamento degli investimenti:

- Contributo per investimenti destinato ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile ai sensi dell'art. 1 comma 29 e seguenti della legge 27 dicembre 2019 n. 160 per l'importo di € 50000,00 per ciascun anno del biennio 2023 – 2024 – Intervento confluito nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C4 – Investimento 2.2.

Nel periodo 2024 - 2026 l'Ente si adopererà per ottenere finanziamenti attraverso la partecipazione ai bandi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza.

RICORSO ALL'INDEBITAMENTO E ANALISI DELLA RELATIVA SOSTENIBILITA'

Nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede l'accensione di nuovi mutui.

Le tabelle sottostanti riportano l'andamento dell'indebitamento e un'analisi della relativa sostenibilità dei mutui a tutt'oggi pendenti.

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	4.500,92	3.709,96	2.876,22	1.997,97	1.041,17	7.998,83
Quota capitale	15.501,92	16.293,08	17.126,62	18.004,87	13.072,65	295,09
Totale fine anno	20.202,84	20.202,84	20.002,84	20.002,84	14.113,82	8.293,92

	2021	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	4.500,92	3.709,96	2.876,22	1.997,97	1.041,17	7.998,83
Entrate correnti	791.466,18	818.081,42	892.869,11	896.980,59	819.879,64	819.879,64
% su entrate correnti	0,57 %	0,45 %	0,32%	0,25%	0,13%	0,97%
Limite art. 204 TUEL	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00%

SPESE

SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE FUNZIONI FONDAMENTALI

Le spese correnti sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri.

Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi.

Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

Relativamente alla gestione corrente il Comune di Netro dovrà definire la stessa in funzione dell'obiettivo di risparmio così come definito dal decreto sulla "spending review" n.66/2014 e s.m.i. e i successivi comunicati ministeriali, nonché in base alle misure individuate dalla Giunta Comunale. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, il Comune di Netro, dovrà continuare nell'attuale politica di convenzionamento con altri enti, che permette l'espletamento dei servizi con costi compatibili con le risorse correnti a disposizione.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

L'art. 21 comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato pari o superiore a € 40.000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali.

Le amministrazioni devono predisporre e approvare i relativi documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'Ente e in coerenza con i propri bilanci.

Si evidenzia che risultano ipotizzabili fabbisogni di beni e servizi per il biennio 2024-2026 di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro.

Pertanto si allega al presente documento di programmazione (ALLEGATO A) il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 adottato con deliberazione di G.C. n. 44 del 03.07.2023.

PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (ART. 2 COMMA 597 Legge 244/2007)

L'art. 2 commi da 594 a 599 della Legge 24.12.2007, n. 244 introduce alcune misure tendenti al contenimento della spesa di funzionamento delle strutture delle Pubbliche Amministrazioni fissando l'obbligo di adottare Piani triennali finalizzati a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali.

In particolare i commi 594 e 595 individuano i beni che sono oggetto di tale razionalizzazione e precisamente:

dotazioni strumentali, anche informatiche

autovetture di servizio

beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali

apparecchiature di telefonia mobile.

I successivi commi 597 e 598 stabiliscono rispettivamente che a consuntivo le Amministrazioni devono trasmettere una relazione agli organi del controllo interno ed alla sezione regionale della Corte dei Conti e che i predetti piani siano resi pubblici sul sito internet degli enti.

Infine il comma 599 stabilisce che *“le amministrazioni devono comunicare al Ministero dell'Economia e Finanze i dati relativi a:*

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantino a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti a favore di terzi.

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità.”

A tal fine è stato elaborato il seguente piano triennale:

DOTAZIONI STRUMENTALI – INFORMATICHE

L'attuale dotazione prevede:

n. 1 server;

n. 6 personal computer di cui 1 portatile completi di video e tastiera, collegati in rete e ad internet;

n. 3 stampanti;

n. 3 gruppi di continuità;

n. 6 software operativi con antivirus;

n. 7 programmi di gestione dei servizi (programma Giove – Venere – Piranha – Egisto - Saturn – Selene - programma ufficio tecnico – programma sportello telematico SUE e SUAP);

n.1 scanner;

n. 1 fotocopiatore multiservizio;

n.1 cassaforte.

In conformità di quanto stabilito dalla Legge 135 del 7 agosto 2012, di conversione del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 che, tra gli interventi più incisivi dispone la centralizzazione degli acquisti di beni e servizi anche per gli Enti Locali, con ricorso al sistema CONSIP, questo Ente ha aderito, alle convenzioni stipulate dalla CONSIP S.p.A. per la telefonia, sia fissa che mobile.

Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro verranno gestite secondo i seguenti criteri:

- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo conto della obsolescenza dell'apparecchio.
- l'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse postazioni di lavoro verrà effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità;
- nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, verrà comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici. Le ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione di macchine obsolete.

La macchina per scrivere elettronica viene ormai utilizzata sporadicamente, ma è ritenuta ancora un'alternativa utile in caso di emergenza.

Dismissione dotazioni strumentali

Nel mese di gennaio 2023 è stato dismesso l'apparecchio Fax Olivetti modello OFX 9700, in dotazione degli uffici comunali, in quanto malfunzionante e obsoleto ed è impossibile reperire i pezzi di ricambio al fine di garantirne la funzionalità.

Obiettivi di risparmio

Nel triennio 2024-2026 si adotteranno, in generale, le seguenti misure di razionalizzazione:

- implementazione della digitalizzazione e dell'archiviazione informatica dei documenti, con l'obiettivo di addivenire ad un completo archivio informatico di tutti i documenti amministrativi e consentire ai dipendenti di eseguire i procedimenti amministrativi attraverso la rete;
- incentivare la comunicazione esterna tramite posta elettronica e tramite il servizio albo pretorio on-line al fine di ridurre l'utilizzo della carta;
- divieto di utilizzo degli strumenti, anche informatici, per scopi diversi dall'attività istituzionale dell'Ente;
- implementazione del sistema informatico sul cloud

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026

Mantenere la dotazione numerica attuale degli hardware provvedendo alla manutenzione di eventuali guasti ai sistemi o alla loro sostituzione se danneggiati irreparabilmente.

Aggiornamento dei sistemi di sicurezza e dei software in uso, in base alle nuove disposizioni di

legge ed in base ai miglioramenti innovativi delle procedure gestionali.

Sostituzione del materiale di consumo.

Eguali e contingenti sostituzioni delle attrezzature in caso di guasti irreparabili.

Per garantire una corretta conservazione dei dati, nei prossimi anni potrebbe essere utile convertire gli attuali software con applicativi che utilizzino la nuova tecnologia web in cloud.

AUTOVEICOLI DI SERVIZIO

AUTOVETTURE

Dotazione attuale:

n. 1 autovettura Suzuki Jimny;

n. 1 autovettura Ford Fiesta.

ALTRI AUTOVEICOLI

Dotazione attuale:

n. 1 autobus: scuolabus Mercedes Benz;

n. 2 autocarri: BREMACH e AUTOCARRO AEBI SC.

n. 1 Trattore Holland completo di braccio decespugliatore

Ciascun utilizzatore è responsabile della verifica del corretto utilizzo degli automezzi di servizio. Il personale assegnatario o utilizzatore del mezzo dovrà segnalare prontamente ai Responsabili ogni malfunzionamento riscontrato e verificare o far verificare periodicamente il livello dell'olio, la funzionalità di lampadine, dei sistemi di sicurezza, dell'usura dei pneumatici e la funzionalità generale del mezzo.

Il parco mezzi non presenta problematiche di gestione.

Se da un lato l'amministrazione volge l'attenzione alla riduzione di costi, peraltro disposta per legge, dall'altro non può non tener conto dell'aumento costante del costo del carburante, e di quello delle manutenzioni, con la conseguenza di spese di gestione comprimibili solo in parte.

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026

Limitare allo strettissimo necessario le spese di manutenzione ed esercizio relativamente alle autovetture; normali manutenzioni, revisioni e riparazioni, oltre al consumo necessario per carburante e lubrificanti.

Eventuali sostituzioni dei mezzi che risultassero non conformi in sede di revisione di legge.

TELEFONIA FISSA

Dotazione attuale:

n.1 centralino con n. 6 telefoni.

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026

Mantenimento di una linea di telefonia fissa FASTWEB – convenzione CONSIP,

TELEFONIA MOBILE

Dotazione attuale:

n. 1 telefono cellulare e n.1 tablet.

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026

Mantenimento di una linea di telefonia convenzione CONSIP (TELECOM) per garantire la reperibilità del personale durante il servizio.

FOTO TRAPPOLE

Implementazione del sistema di videosorveglianza (foto trappole) nel territorio comunale al fine di contrastare l'abbandono dei rifiuti.

BENI IMMOBILI DI PROPRIETA'

Il Comune è proprietario dei seguenti beni immobili **non infrastrutturali**:

edificio POLIVALENTE, sito in Via Simonetti, in uso gratuito dell'Associazione Pro Loco di Netro;

ALPEGGI dati in concessione ad agricoltori

alloggio in Via IV Novembre concesso a Cooperativa per accoglienza SPRAR

immobile in Regione Castellazzo concesso al Circolo ARCI

Fabbricato Ex Scuola Primaria sito in Via IV Novembre al momento utilizzato come sede di seggio elettorale

Fabbricato in Via Rubino adibito a Biblioteca e Centro Incontri

Fabbricato in Frazione Trivero ex IPAB affittato ad Associazione Culturale

Autorimessa in Via Teatro locata a privato

Edificio Ex Teatro Comunale attualmente inutilizzato in quanto inagibile perché necessita di grandi opere di manutenzione straordinaria

Fabbricato in Regione Fiai concesso A.I.B.

Fabbricato in Largo Alpini d'Italia destinato sede Alpini concesso uso gratuito.

Criteria di gestione degli immobili

La manutenzione degli immobili di cui all'art. 2, comma 594, lettera c) della legge n. 244/2007 deve essere opportunamente pianificata in modo da evitare spese impreviste e gli interventi devono essere programmati con congruo anticipo al fine di evitare che il degrado diventi irreversibile.

Relativamente agli immobili non destinati alle attività istituzionali dell'Ente saranno valutate le forme di gestione più opportune e comunque finalizzate a ridurre le relative spese.

Obiettivi per il triennio 2024 - 2026

Grazie al contributo attribuito dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con il decreto del 20/01/2023 verranno completate le opere di riqualificazione energetica dell'edificio sede della ex scuola primaria in via IV Novembre n. 37, iniziate nel 2023 che consentiranno l'utilizzo dell'immobile per eventi istituzionali e culturali.

Verranno realizzate manutenzioni ordinarie di varia natura se si presentassero le necessità.

Miglioramento delle azioni di controllo sulla attività manutentiva ordinaria a carico degli affittuari e verifica reddito per adeguamento dei canoni.

Procedere all'alienazione degli immobili che possono essere venduti ed individuati nel piano delle alienazioni.

5. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE

In questa sezione vengono presentate le linee guida relative alla programmazione triennale del fabbisogno di personale 2024/2026.

Gli enti locali sono infatti tenuti a definire questa programmazione per assicurare le esigenze di funzionalità e per ottimizzare le risorse necessarie al migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie di bilancio.

In merito alla programmazione del personale, la stessa dovrà essere improntata alla sostituzione del personale cessato, ai fini di garantire il mantenimento dell'attuale standard dei servizi offerti.

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Con deliberazione di Giunta n. 43 del 22.06.2022 è stato modificato il fabbisogno dell'Ente per il triennio 2022/2025, il nuovo programma delle assunzioni elaborato nel rispetto del potenziale di spesa calcolato con riferimento al singolo anno in funzione delle cessazioni dal servizio, inserendo una figura CAT. B3 medesima area.

Il programma è stato confermato per il triennio 2024/2026.

Si rappresenta di seguito la dotazione organica attualmente in vigore:

	DOTAZIONE ORGANICA COMUNE DI NETRO			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N° POSTI		
		Tempo pieno	Tempo parziale	Totale
D (accesso D1)	Istruttore Direttivo Settore Economico Finanziario-Tributi e Segreteria– Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1

D (accesso D1)	Istruttore Direttivo Settore Tecnico-manutentivo – Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1
C (accesso C1)	Istruttore - Settore Anagrafe e Stato civile Elettorale e Segreteria Responsabile Serv. e P.O.	1	---	1
B (accesso B1)	Esecutore Operativo Autista Scuolabus	2	---	2
B (accesso B1)	Esecutore Operativo	---	1	1
B (accesso B3)	Messo Comunale – Autista scuolabus	1		1
	TOTALE	6	1	7

L'attuale dotazione organica non presenta situazione di esubero o eccedenza di personale e, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art. 33 Dlgs 165/2001, così come sostituito dall'art. 16 della legge 12 novembre 2011 n. 183.

Nel triennio 2024/2026 non sono previste nuove cessazioni per cui la programmazione per il triennio di riferimento è la seguente:

2024	2025	2026
Nessuna assunzione	Nessuna assunzione	Nessuna assunzione

Sono già autorizzate le sostituzioni di personale che si dovessero rendere necessarie per qualunque motivo (decesso, pensionamento, mobilità) senza approvare nuovamente il Piano del Fabbisogno.

6. PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO

PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile /2016 “Codice dei Contratti” dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei Lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione aggiudicatrice in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso (Elenco annuale). La normativa stabilisce che l'Elenco annuale venga approvato unitamente al bilancio di previsione, di cui costituisce parte integrante.

Con D.G n. 10 del 07.02.2022 è stata deliberata la modifica al programma triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, di cui si allega documentazione (ALLEGATO B).

Alla data odierna vengono confermati per il triennio 2024/2026 gli interventi indicati nel Piano sopra indicato e qualora se ne ravvisasse necessità, si provvederà ad aggiornarlo.

PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI

Alla data odierna risultano in corso di esecuzione i seguenti progetti di investimento, che si concluderanno entro il 31/12/2023:

- Interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico, finanziati con il contributo di € 250.000,00- assegnato dal Decreto MIT del 08.11.2021 – Intervento confluito nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C4 – Investimento 2.2.
- Studio di fattibilità tecnico economica per restauro e ristrutturazione del teatro finanziato con un contributo di € 17.000,00 assegnato con il DPCM del 17.12.2021 nell’ambito del “Fondo per la progettazione territoriale”.
- Opere di efficientamento energetico dell’edificio comunale sito in Piazza XX Settembre n. 1 che ospita gli uffici comunali, l’ufficio postale e gli ambulatori dei medici di base e l’infermieristico territoriale ASLBI, finanziato con un contributo di € 50.000,00 assegnato da Decreto MIT del 30/01/2020 – Intervento confluito nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) Missione 2 – Componente C4 – Investimento 2.2.
- Interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano per un importo di € 5.000,00 assegnato dalla Legge n. 234/2021.
- Opere di ripristino dei danni alluvionali del Rio Camponeto finanziate con un contributo regionale pari ad € 15.000,00.

Nel 2024 avranno inizio o proseguiranno i seguenti progetti di investimento:

- lavori di riqualificazione energetica dell’edificio sede della ex scuola primaria in via IV Novembre n. 37 con l’utilizzo di contribuzione statale Decreto MIT 20.01.2023.
- Opere pubbliche finanziate con il contributo di circa € 460.000,00- nell’ambito del Fondo nazionale integrativo per i comuni montani annualità 2018-2021 e residui 2014 – 2017.

PIANO DELLE ALIENAZIONI

L’art. 58 del D.L. 112/2008 convertito dalla Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al bilancio di previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili, si dà atto che il “Piano delle alienazioni e valorizzazioni per il triennio 2023-2025” è lo stesso del precedente triennio 2022/2024.

FABBRICATO IN REGIONE FIAI

Dati catastali identificativi: N.C.E.U. Foglio 4 - Particella 1030 – Sub. 1 CAT C/2

Valore attuale inventario: € 20.000.

L'immobile sopra descritto, non viene attualmente utilizzato e l'Amministrazione intende alienarlo per destinare i proventi della vendita a opere di interesse pubblico.

I proventi finanziari che si concretizzeranno con la vendita saranno inseriti nel Bilancio in apposita posta in Entrata e corrispondente posta in Uscita - Spese d'investimento.

Il Presente Piano viene allegato al DUP 2024/2026 per farne parte integrante e sostanziale.

7. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'Ente dovrà rispettare gli equilibri di bilancio, della gestione di competenza, di cassa e della gestione dei residui nonché i nuovi vincoli di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2019. Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa, pur tenendo conto dell'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente.

RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si specifica che per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) cessano di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme ivi indicate, che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio).

Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, la assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

8. PROGRAMMA INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Il comma 56 del citato art. 3 prevede, altresì, che *“Con il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi emanato ai sensi dell'articolo 89 del citato decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a*

soggetti estranei all'amministrazione. Con il medesimo regolamento è fissato il limite massimo della spesa annua per gli incarichi e consulenze". Suddetto limite è pari a € 5.000,00-

Con il D.U.P. vengono definiti gli obiettivi strategici e gestionali per il triennio 2024/2026, individuando quindi nei settori di intervento le necessità funzionali che comportano l'impiego di studi, ricerca e consulenze, laddove le professionalità e i profili interni si rivelassero insufficienti.

Si indica quindi per ogni Settore la situazione ai fini dell'eventuale affidamento di incarichi per studi, ricerche e consulenze, previa verifica e concertazione con i Responsabili dei servizi di competenza.

UFFICIO AMMINISTRATIVO:

L'eventuale costituzione in giudizio per cause giudiziarie richiede l'affidamento obbligatorio di incarico per rappresentanza legale.

La consulenza generale di natura legale avviene in forma diretta, senza dover affidarsi a legali per consulenze specialistiche, ad eccezione di casi particolari e motivati, che ad oggi, non risultano necessari.

L'attribuzione al servizio di funzioni relative al controllo di gestione e alle relazioni con il pubblico viene effettuata in forma diretta in collaborazione con il Settore Finanziario, senza utilizzo di consulenti esterni.

Tutte le funzioni di Segreteria vengono espletate dai dipendenti senza necessità di consulenze.

UFFICIO FINANZIARIO:

Per quanto riguarda la materia tributaria si rileva che l'effettiva gestione della stessa è in forma diretta, mantenendo il rapporto con il contribuente.

Pertanto la stessa non richiede studi, ricerche o consulenze esterne, così come le medesime non sono affidate per la gestione della contabilità, fatta salva l'obbligatoria tenuta della contabilità I.V.A. che, per il triennio 2024/2026 è stata affidata allo Studio Uberti Dott.ssa Marinella al fine di garantire una adeguata rotazione dei fornitori e rientrante nel limite (€ 5.000) previsto dal Regolamento degli Uffici e servizi.

SETTORE DEMOGRAFICO - FRONT OFFICE:

I Servizi relativi all'anagrafe, stato civile, elettorale nonché ai cimiteri e all'anagrafe canina non comportano studi, ricerche o consulenze per il triennio 2024-2026.

UFFICIO TECNICO:

L'Ufficio si avvale abitualmente di progettazioni o direzioni lavori esterne.

Sono inoltre affidati all'esterno gli incarichi obbligatori a professionisti per la carenza di titolo di studio inerente a prestazioni di ingegneria (verifica cemento armato, piani di sicurezza, impiantistica, quando necessari), eventuali aggiornamenti di atti catastali inerenti il patrimonio comunale pubblico che dovessero essere resi indispensabili su comunicazione dell'Agenzia del Territorio o altro Ente. In ogni caso tali adempimenti rientrano nelle prestazioni di servizi.

Per quanto riguarda il settore dell'urbanistica, è previsto l'affidamento di un incarico esterno al tecnico-urbanista, in relazione alla fase di formazione del Piano Urbanistico.

9. P.I.A.O

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022 successivamente prorogata al 30 novembre.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti come il Comune di Netro sono tenute, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2, procedendo esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Con D.G n. 5 del 16.01.2023 è stato approvato il PIAO 2023/2025.

Si provvederà ad approvare il nuovo documento per il periodo 2024/2026 entro i termini di scadenza.

10. PNRR

Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro deve predisporre per accedere ai fondi del next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione Europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli stati membri e rendendola più verde e più digitale.

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo (digitalizzazione e innovazione; transizione ecologica, inclusione sociale) e si articola in 16 Componenti raggruppate in 6 Missioni.

Per cogliere le opportunità offerte dal PNRR il Comune di Netro ha presentato le proprie candidature per richiedere i fondi dedicati alla transizione digitale nei Comuni.

In particolare si evidenzia quanto segue:

PROGETTI PNRR FINANZIATI

- M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa – INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE APP IO"
Contributo assegnato: € 1.458
- M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.4 - "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - MISURA 1.4.3 - ADOZIONE PIATTAFORMA PAGOPA"
Contributo assegnato: € 7.891
- M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.2 - "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI" - MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE
Contributo assegnato: € 46.427
- M1C1 – Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella Pa - INV. 1.3 – “DATI E INTEROPERABILITÀ” – MISURA 1.3.1. – PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI - COMUNI (OTTOBRE 2022)”
Contributo assegnato: € 10.172

Alla data odierna si rileva che l'Ente non ha ricevuto alcun contributo assegnato.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	100,000.00	100,000.00	200,000.00
totale	100,000.00	100,000.00	200,000.00

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00384810024202200002	2023		1		No	ITC13	Servizi	90513000-6	SERVIZIO RACCOLTA RIFIUTI	1	STEFANI ROBERTA	24	Si	100,000.00	100,000.00	100,000.00	300,000.00	0.00				
														100,000.00 (13)	100,000.00 (13)	100,000.00 (13)	300,000.00 (13)	0.00 (13)				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 9)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.1bis

1. finanza di progetto
2. concessione di forniture e servizi
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

1. no
2. si
3. sì, CUI non ancora attribuito
4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI NETRO - UFFICIO TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

STEFANI ROBERTA

Note

(1) breve descrizione dei motivi